



## Tra i testi più famosi di Eduardo De Filippo Al teatro Rifredi arriva “Natale in casa Cupiello”

**Firenze** Arrida da oggi domenica al **Teatro di Rifredi** “Natale in casa Cupiello”, fra i testi più famosi di Eduardo De Filippo nella versione per attore cum figuris di Vincenzo Ambrosino e Luca Saccoia, per la regia Lello Serao (spazio scenico, maschere e pupazzi di Tiziano Fario, luci Luigi Biondi e Giuseppe di Lorenzo, costumi Federica del Gaudio, musiche Luca Toller). Fedele al testo originale di Eduardo, evoca le vicende della famiglia Cupiello, aprendo le porte all'immaginario e alla memoria di ogni spettatore. «Lo spetta-

colo – spiega il regista – è un sogno che prende vita attraverso il teatro di figura, nel quale l'attore Luca Saccoia si trasforma nel personaggio di Tommasino Cupiello che, dopo aver detto il fatidico ‘sì’ alla famosa domanda del padre Luca sul presepe, rivive e fa rivivere la tradizione di quel Natale che ci accompagna da 90 anni». Tommasino, dunque, si fa interprete a suo modo di un rito, testimone di una rievocazione di fatti e accadimenti comici e tragici che hanno segnato la sua vita e quella di tutta la sua famiglia. Per farlo e ren-

dere ripetibile il rito, si serve di pupazzi, figure che si rianimano dentro i suoi sogni/incubi, che continuano a riaffacciarsi ogni anno come il presepe e i suoi pastori. Si lascia sorprendere, ancora una volta, dalle storie che questi raccontano, vi prende parte, gli fornisce le battute, riaccarezza il sogno di Luca Cupiello di smussare i conflitti attraverso il rituale del presepe. «Il presepe – conclude – è l'orizzonte in cui si muove tutta l'opera, sia in senso reale che metaforico. È l'elemento necessario a Luca per sperare in

un'umanità rinnovata e senza conflitti, ma anche la rappresentazione della nascita e della morte. È il tempo del passaggio dal vecchio al nuovo, la miscela tra passato e presente, un'iconografia consolidata e, al tempo stesso, da destrutturare di continuo. Il presepe si rinnova ogni anno, è ciclico come le stagioni, può piacere o non piacere». Una sorprendente installazione, in cui si muovono l'attore e le figure, sette pupazzi animati da un gruppo di manovratori costituito ad hoc per il progetto. Venerdì e sabato alle 21, domenica alle 16,30. Info 055 4220361.



“Natale in casa Cupiello” a Rifredi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



192199